

SCUOLA dell'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA "SAN LUIGI"

VIA G. DALLE BANDE NERE, 9 MONZA (MB) 20900 TEL/FAX: 039831115

D.M. n° 488/3016 del 28/02/2001

e-mail: inf.sanluigi@gmail.com

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



A.S. 2025-2028

PREMESSA

Cos'è il PTOF?

PIANO: la parola stessa implica progettualità. Esso infatti è il documento con il quale la scuola si presenta alla collettività e fa conoscere il proprio progetto per il futuro.

TRIENNALE: tale futuro è stato definito in 3 anni dal D.P.R. 275/99 art.3, Legge 62/2000, Legge 107 comma 1-3.

OFFERTA: l'atto con il quale qualcuno dona liberamente ad un altro qualcosa di proprio. All'interno del progetto vengono illustrate le linee distintive della scuola, le sue scelte educative e organizzative, l'ispirazione culturale e pedagogica che la muove.

FORMATIVA: la scuola dell'infanzia si delinea oggi come un servizio educativo che integra e sostiene l'opera della famiglia e si colloca in naturale continuità con la scuola primaria e con il territorio. Questo servizio si pone perciò, non solo come importante momento sociale, ma anche come agenzia formativa che offre al bambino la possibilità di realizzare diverse esperienze, di soddisfare la propria curiosità e creatività, di sviluppare le proprie potenzialità in un ambiente stimolante e sereno.

Il PTOF rappresenta il patto educativo tra scuola e famiglia e pertanto richiede una condivisione ed un rispetto dei principi generali e delle modalità organizzative che la scuola si è data. Esso è elaborato dal collegio docenti e approvato dal Consiglio d'Amministrazione di cui fa parte il legale rappresentante e viene pubblicato sul sito della scuola.

CENNI STORICI

La Scuola dell'Infanzia San Luigi è sorta nei primi anni del novecento per volontà del Parroco don Luigi Bassani.

Nel 1914 la Parrocchia chiese la collaborazione delle Suore Misericordine di S. Gerardo, le quali accolsero l'invito. Inizialmente c'erano solo due suore che rimanevano al mattino e rientravano alla loro Casa Madre alla sera, poiché non era ancora disponibile l'abitazione. Il 18 marzo 1915 (festa della Patrona della Congregazione, Maria Mater Misericordiae) le Suore Misericordine fecero il loro solenne ingresso a S. Albino, stabilendo la dimora definitiva.

Il primo asilo gestito dalle Suore vide una larga partecipazione: in pochi giorni si iscrissero 174 bambini.

Il 28 luglio 2010 le suore lasciano la residenza a S. Albino; solo la suora coordinatrice continua la sua missione tra i bambini e le famiglie.

Nel settembre del 2013 anche l'ultima suora lascia la scuola dell'infanzia, prende il suo posto una coordinatrice didattica laica. La scuola rimane sempre sotto la reggenza della parrocchia di Santa Maria Nascente e San Carlo che fa parte della comunità pastorale Epifania del Signore di Brugherio.

IDENTITA' DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia **San Luigi**, gestita dalla Parrocchia Santa Maria Nascente e San Carlo in Sant'Albino di Monza, sita in via Giovanni dalle Bande Nere, 9, si riconosce nell'identità di **Scuola dell'Infanzia Parrocchiale e paritaria con D.M. n° 488/3016 del 28 febbraio 2001:**

- **Quale primo ambiente al servizio dell'educazione dei bambini dai tre ai sei anni**
- **In aiuto alle famiglie nel loro compito educativo**

La scuola svolge un servizio pubblico a vantaggio della comunità senza finalità di lucro. Sono accolti tutti i bambini di ogni estrazione sociale, religione, cultura, senza discriminazione alcuna, purché i genitori condividano il Progetto Educativo. Particolare attenzione viene data ai meno abbienti e ai portatori di diversa abilità.

STILE EDUCATIVO

Le insegnanti hanno un compito di grande responsabilità, in quanto viene richiesta una grande padronanza di specifiche competenze culturali, pedagogiche e didattiche, unite ad una sensibilità e disponibilità alla relazione educativa sia con i bambini che con gli adulti.

Il corpo docenti tutto, la coordinatrice, le addette all'assistenza ai bambini, le cuoche e i collaboratori esterni dei laboratori si relazionano con i bambini nella quotidianità dei gesti in modo amabile, in allegria e semplicità per aiutare il bambino a conquistare la propria identità, l'autonomia e le competenze.

FINALITA' EDUCATIVE E TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

Per ogni bambino la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Per i campi d'esperienza, al termine della scuola dell'infanzia, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali.

Ambiente di apprendimento

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento; organizza le proposte educative e didattiche attraverso un curricolo esplicito.

curricolo

La scuola dell'infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento:

- La RELAZIONE: si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino;
- La CURA: si traduce nell'attenzione all'ambiente, ai gesti e alle cose in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato;
- L'APPRENDIMENTO: avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni.

Vi è pertanto una costante attenzione ai ritmi, ai tempi della giornata educativa dei bambini, alla loro alimentazione, alla strutturazione di ambienti dinamici, ludici e stimolanti, agli interventi educativi che sostengono la loro crescita personale e globale. La scuola dell'infanzia favorisce con atteggiamenti ed azioni concrete l'accoglienza dei bambini e dei loro genitori in un ambiente dove la disponibilità all'ascolto e l'apertura alla relazione sono valori fondamentali; si mira quindi a favorire una relazione di reciproca responsabilità tra genitori ed insegnanti fondata sulla condivisione di un progetto comune.

Le finalità che la scuola dell'infanzia si pone si inquadrano nei cinque campi di esperienza prescritti dalle indicazioni ministeriali e attraverso obiettivi di apprendimento formulati in riferimento ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, dove si delinearanno le competenze attese in relazione alle diverse fasce d'età. La scuola dell'infanzia ha come obiettivi guida:

- IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA PROGRESSIVA AUTONOMIA INTELLETTUALE E SOCIALE
- LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA' PERSONALE
- LO SVILUPPO DEI SAPERI, DELLE CAPACITA' E DELLE COMPETENZE.

Il se' e l'altro

In questo campo confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza umanamente valida. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri, e le tradizioni della comunità in cui vive e di cui fa parte. E' consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato

Obiettivi di apprendimento:

- Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e se stesso
- Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali
- Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Stabilire relazioni positive con adulti e compagni acquisire semplici norme di comportamento
- Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e a una comunità
- Scoprire e rispettare le varie forme di diversità
- Partecipare attivamente a un progetto comune
- Conoscere in maniera più approfondita il proprio ambiente familiare, sociale e culturale

Il corpo e il movimento

I bambini prendono coscienza del proprio corpo come strumento di conoscenza di sé nel mondo. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. Attraverso il gioco con il corpo i bambini comunicano e si esprimono con la musica, si mettono alla prova consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare una motricità globale e coordinata
- Sviluppare la motricità delle diverse parti del corpo
- Conoscere lo schema corporeo
- Sviluppare la coordinazione oculo - manuale
- Organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento
- Muoversi nello spazio in base a suoni, rumori, musica

Linguaggi, creatività' ed espressione

L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche che sono in grado di stimolare la creatività e influenzare altri apprendimenti; i linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico - pittoriche e i mass-media sviluppano nel bambino il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare in modo diverso il mondo che li circonda; mentre con l'esperienza musicale, sviluppa capacità cognitive e relazionali imparando a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i diversi suoni.

Obiettivi di apprendimento:

- Leggere le immagini
- Esplorare la realtà sonora
- Muoversi seguendo una semplice coreografia
- Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico - pittorici
- Associare i colori a vari elementi della realtà
- Manipolare materiali differenti per creare semplici oggetti
- Affinare le capacità percettive e manipolative
- Cantare in gruppo e da soli
- Usare varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero e su consegna

Discorsi e parole

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini lo sviluppo del linguaggio. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta e immagina. Inoltre attraverso le attività didattiche impara a mettere in pratica diverse modalità di interazioni verbali (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare) che contribuiscono a sviluppare un pensiero logico e creativo. In un ambiente linguistico stimolante i bambini sviluppano nuove capacità interagendo tra loro, chiedendo spiegazioni, confrontando punti di vista, progettando giochi e attività, elaborando e condividendo conoscenze.

Obiettivi di apprendimento:

- Ascoltare, comprendere e rielaborare sia graficamente che oralmente storie, racconti, narrazioni
- Riferire semplici storie ascoltate
- Esprimere bisogni, sentimenti, pensieri
- Memorizzare e recitare filastrocche, poesie, canti
- Arricchire il lessico e la strutturazione delle frasi

La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri scientifici e matematici proposti successivamente nella scuola primaria. Il bambino infatti organizza le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di

piante e animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelli dei compagni e dell'insegnante.

Obiettivi di apprendimento:

- Orientarsi e dominare lo spazio
- Riconoscere e descrivere le forme degli oggetti
- Operare con le quantità
- Riconoscere i numeri
- Comprendere la successione temporale
- Percepire e collegare gli eventi naturali alle stagioni
- Usare semplici linguaggi logici
- Raggruppare, confrontare, misurare
- Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali
- Individuare le caratteristiche percettive di un materiale: colore, forma, dimensioni
- Mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze
- Acquisire e conoscere il concetto di tempo ciclico

STRATEGIE METODOLOGICHE

A livello generale si cercherà di creare per quanto possibile: un clima relazionale positivo in cui i bambini siano accettati con i loro problemi, le loro potenzialità e le loro carenze con lo scopo di sviluppare il senso di autostima e sicurezza in se stessi; un ambiente stimolante che miri ad attivare prima la curiosità e in seguito l'attenzione e l'interesse per gli argomenti trattati; una scuola del fare: organizzare le occasioni concrete per una varietà di attività pratiche, utilizzando tutti i mediatori didattici, in modo che i bambini imparino a porsi domande, osservare, formulare ipotesi, raccogliere dati, discutere in gruppo, collegare problemi e concetti. Nello specifico, secondo il tipo di attività, si adotteranno le seguenti strategie:

- Ascolto attivo
- Approccio multisensoriale Circle time
- Problem solving

“La scuola dell'infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo, collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato, unitario, che riconosce, sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali”.

La comunità educante della Scuola San Luigi si prefigge di raggiungere gli obiettivi generali predisponendo un ambiente di vita ACCOGLIENTE e MOTIVANTE, che favorisca le relazioni e lo sviluppo armonico del bambino.

Seguendo le Indicazioni nazionali, le Indicazioni per il Curricolo, gli elementi utilizzati come metodologia sono:

- **IL GIOCO:** l'utilizzo della forma ludica per la trasmissione dei saperi è la forma primaria utilizzata, in quanto il bambino apprende divertendosi; l'esperienza che il bambino vive è sotto la “regia” dell'insegnante.

- **ESPLORAZIONE E RICERCA:** l'insegnante utilizza la curiosità del bambino oppure stimola la curiosità nel bambino e lo conduce, in un clima di esplorazione e ricerca, alla progressiva presa di coscienza di sé e delle sue capacità.
- **LA VITA DI RELAZIONE:** è fondamentale per creare un terreno fertile per lo sviluppo del sé, l'acquisizione di saperi e delle regole sociali. Per questo è importante che ci sia un clima sereno, caratterizzato dalla qualità delle relazioni tra adulti, tra adulti e bambini. Inoltre nella vita di relazione l'insegnante coglie quali siano i bisogni dei bambini, anche dal punto di vista affettivo e cognitivo.
- **LA MEDIAZIONE DIDATTICA:** l'insegnante aiuta, con strategie e strumenti, a sviluppare un processo di apprendimento nel bambino, ad assimilare esperienze, ad elaborare materiale e informazioni di natura emozionale, affettive, logiche. Queste tecniche consentono la conquista di una maggior sicurezza e di una prima organizzazione delle conoscenze.
- **L'OSSERVAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA VERIFICA:** l'azione dell'insegnante parte dall'osservazione dei bisogni dei bambini (inserimento e prima parte dell'anno); in base a queste osservazioni viene stilata la progettazione annuale per unità di apprendimento. Queste saranno flessibili e adattabili, in base allo sviluppo dei bambini. L'adattamento avverrà grazie ad un continuo monitoraggio dei bisogni del bambino e alla valutazione del percorso che sta facendo.
- **GLI ELABORATI:** i prodotti dei bambini verranno raccolti in forma agile e consegnati al bambino e alla famiglia in modo periodico; i più significativi verranno inseriti nel corso dell'anno nel portfolio apponendovi la motivazione. Questo ultimo documento verrà consegnato alla famiglia alla fine del percorso scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ANNUALE

La nostra scuola si avvale dello sfondo integratore che, come filo rosso, segue lo sviluppo della programmazione.

Dopo un periodo di osservazione dei bambini, finalizzato ad evidenziare i bisogni che essi manifestano, le insegnanti organizzano le Unità di Apprendimento.

Ogni Unità di Apprendimento prevede un giorno in cui avviene un **evento**, ovvero accadrà un "qualcosa" all'interno della scuola che "scatenerà" la curiosità del bambino/a.

Nei giorni successivi avverrà un dialogo sulla tematica trattata durante l'evento.

Dopo questo momento i bambini sono invitati ad esplorare questa tematica con varie modalità di lavoro:

- Letture
- Attività grafico pittoriche
- Giochi motori
- Attività sensoriali
- Osservazioni attive
- Utilizzo di strumenti multimediali
- Esplorazione dell'ambiente
- Ascolto attivo
- Uscite didattiche
- Lavori di gruppo

LA NOSTRA SCUOLA: COMUNITA' EDUCATIVA

La comunità educativa ed educante è composta da:

- Il bambino
- Le insegnanti
- I genitori
- Il personale ATA
- Il personale amministrativo
- La comunità parrocchiale

IL BAMBINO

La centralità del bambino, inteso come soggetto di diritti, nella Scuola dell'Infanzia è basilare; le sue esigenze vanno poste in primo piano.

Lo sviluppo armonico ed integrale della sua personalità implica il riconoscimento di esigenze di ordine materiale e spirituale. Il bambino ha diritto di vivere in un clima di affettività positiva.

LE INSEGNANTI

Il lavoro delle insegnanti si esplica nell'impegno personale e nella collegialità a diversi livelli: in sezione, nell'intersezione, nella continuità territoriale.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, l'organizzazione del lavoro si fonda sulla modularità degli interventi, sull'individuazione di ambiti di competenza e sulla responsabilità educativa degli operatori.

Verrà garantita la collaborazione per attuare il P.E. attraverso una piena partecipazione di tutti gli insegnanti ai diversi momenti di programmazione, della gestione delle attività e della valutazione.

La realizzazione del progetto pedagogico richiede un reale e pieno riconoscimento della professionalità del personale della scuola.

L'insegnante perciò deve avere i seguenti requisiti:

- ✚ Diploma abilitante (conseguito entro a.s. 2001/2002) o laurea in scienze della Formazione primaria ad indirizzo scuola dell'infanzia , con abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio.
- ✚ Competenze culturali
- ✚ Formazione in servizio
- ✚ Continuo perfezionamento della professionalità
- ✚ Sensibilità e disponibilità alla relazione educativa coi bambini
- ✚ Capacità di collaborazione e cooperazione col gruppo docente
- ✚ Corresponsabilità educativa
- ✚ Finalizzazione unitaria del Progetto educativo

I GENITORI

La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale il bambino acquisisce gradualmente i criteri per interpretare la realtà, struttura categorie logiche e affettive, si orienta nella valutazione dei rapporti umani e viene avviato alla conquista e alla condivisione delle regole e dei modelli di relazione interpersonali.

Inoltre sulla base delle esperienze di comunicazioni e di relazioni, il bambino costruisce le sue capacità linguistiche fino allo sviluppo dei processi simbolici e delle abilità espressive.

I genitori sono sollecitati a creare e attuare uno stile educativo coerente con quello proposto dalla scuola, a cui loro hanno aderito scegliendo e iscrivendo il bambino presso questa scuola.

A questo scopo la scuola, avvalendosi di tutti i mezzi previsti e possibili, crea un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco e coinvolge i genitori nella progettazione annuale.

La scuola favorisce le famiglie nell'integrazione territoriale, attraverso una collaborazione responsabile con istituzioni e figure interessate, per attuare concretamente gli interventi funzionali.

Ai genitori serve essere coinvolti nella vita della scuola come protagonisti e partecipano attivamente: acquistano fiducia nelle insegnanti e, incontrando altri genitori con cui scambiarsi idee, si fanno più disponibili alla collaborazione e alla solidarietà.

Per garantire rapporti continui di collaborazione con i genitori, la scuola prevede:

- Colloqui individuali con le insegnanti
- Colloqui con la coordinatrice
- Assemblee generali e assemblee di sezione
- Momenti di formazione
- Iniziative extra scolastiche: feste, uscite culturali, attività ricreative
- Iniziative finalizzate alla continuità educativa tra scuola dell'Infanzia e scuola primaria

I genitori inoltre ogni anno eleggono i propri rappresentanti, i quali tengono contatti fra tutti i genitori e la scuola.

Eventuali osservazioni o reclami andranno rivolti esclusivamente alla direttrice – coordinatrice della scuola, che valuterà per ogni caso le modalità di risoluzione più opportune.

IL PERSONALE A.T.A.

Il personale ausiliario (cuoca e addetta alle pulizie e accudenti) svolge il proprio lavoro in sintonia con il Progetto Educativo; collabora con le insegnanti e istaura un rapporto positivo con i bambini.

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

La scuola possiede un suo consiglio amministrativo, che decide in ordine a: situazione della struttura, assunzione, acquisto dei materiali, arredamento,...

Inoltre c'è la presenza di una persona che svolge attività di contabilità e gestisce in collaborazione con la coordinatrice la componente burocratica attinente la scuola.

LA COMUNITA' PARROCCHIALE

La comunità parrocchiale si pone accanto ai bambini e si relaziona con loro con atteggiamento di amore, rispetto, avendo maggior attenzione a chi ha particolarmente bisogno. Il personale religioso trova qui un ambiente ricco di stimoli e di esperienze nuove e pone particolare attenzione al cammino di pastorale familiare.

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Per organismi di partecipazione si intendono gli ORGANI COLLEGIALI. Gli organi collegiali sono: Consiglio di Scuola; Consiglio di Intersezione; assemblea di Sezione; Assemblea Generale; Collegio dei Docenti. Per ogni organo collegiale verrà redatto un verbale: per consiglio di Scuola e Assemblea generale, il segretario sarà un genitore; per il Consiglio di Intersezione, collegio docenti, assemblea di sezione, il segretario sarà un' insegnante.

Le funzioni degli organi collegiali e loro membri sono:

CONSIGLIO DI SCUOLA

Ha la finalità di assicurare una gestione democratica della scuola. Si riunisce non meno di due volte l'anno.

È composto da:

- Parroco pro- tempore
- Coordinatrice- direttrice
- 2 insegnanti elette dal collegio docenti
- 4 genitori (eletti uno per ogni sezione)
- 1 rappresentante del personale non docente
- Eventuali altre persone che si ritiene utile invitare (permanentemente o saltuariamente) come componenti o esperti.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

È un organismo **convocato e presieduto periodicamente dalla direttrice- coordinatrice**, per farsi portavoce delle esigenze dei genitori ed avere la finalità di costruire una comunità educante, per creare opportunità di crescita comune. Si riunisce non meno di due volte l'anno.

È composto da:

- coordinatrice
- Le insegnanti
- 8 genitori, eletti 2 per ogni sezione

ASSEMBLEA DI SEZIONE

È composta dall'insegnante di sezione e da tutti i genitori dei bambini appartenenti alla sezione. Nel primo incontro vengono eletti due rappresentanti del Consiglio di Intersezione (rinnovati ogni anno) e uno del Consiglio di Scuola (eletto per tre anni).
Ha lo scopo di informare i genitori sull'andamento dell'attività pedagogica e didattica. Si riunisce almeno due volte l'anno.

ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

È l'organo collegiale costituito da tutti i genitori, le insegnanti, la direttrice. La prima assemblea è convocata dalla coordinatrice.

L'assemblea è convocata dal presidente, d'intesa con la coordinatrice, almeno due volte l'anno e quando ve ne sia la necessità. In questa sede vengono presentate le proposte annuali di progettazione- programmazione, l'organizzazione delle feste, decisioni per uscite culturali, gite, momenti di riflessioni in ordine al piano dell'offerta formativa ...

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti è composto dalle insegnanti presenti e operanti nella scuola; viene convocato e presieduto dalla coordinatrice didattica.

Al collegio docenti compete:

- ❖ La progettazione educativa e la stesura e messa in atto della programmazione annuale;
- ❖ La verifica, la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che saranno adottate;
- ❖ Esamina i casi di bambini con difficoltà per trovare strategie adeguate per la loro integrazione;
- ❖ Il diritto- dovere dell'aggiornamento;
- ❖ La costruzione di un clima positivo di rispetto reciproco, fiducia, corresponsabilità, lealtà, amicizia;
- ❖ Dopo aver consultato gli organi collegiali redige e approva il PTOF che verrà reso pubblico all'atto dell'iscrizione.

Il collegio dei docenti si riunisce almeno due volte al mese.

RAPPORTI COL TERRITORIO

La scuola si trova in un contesto territoriale caratterizzato da diverse risorse.

La Scuola San Luigi offre la possibilità di conoscere, utilizzare, sperimentare ed elaborare le risorse del quartiere e della città in cui opera. La scuola quindi si prefigge di collaborare con le istituzioni locali nel rispetto delle competenze specifiche e delle disposizioni di legge e delle convenzioni.

Collabora con:

- ❖ Comune di Monza e di Brugherio
- ❖ Polizia Locale
- ❖ Cooperative sociali
- ❖ Associazioni
- ❖ AIAS Monza UNPIA Brugherio
- ❖ Equipe psicopedagogica
- ❖ Scuola primaria

- ❖ Asilo nido
- ❖ Terapiste private di vari centri diagnostici

Data la collocazione territoriale la scuola San Luigi ha un bacino di utenza che comprende due comuni: Monza e Brughiero; pertanto la continuità educativa viene effettuata con gli asili nido e le scuole primarie di entrambi i comuni.

LO SPAZIO NELLA SCUOLA

Lo spazio nella scuola è da intendersi non solo come ambiente fisico, ma anche come situazione in cui il bambino fa esperienza; pertanto è un elemento importante nella scuola.

Al fine di far vivere questa esperienza al bambino è necessario che gli spazi vengano pensati adeguatamente, affinché essi assumano una valenza affettivo- cognitiva- sensoriale fondamentale per le relazioni sociali; facilitino l'incontro dei bambini della stessa età e di età diverse, in funzione delle loro esigenze di sviluppo e di apprendimento. Lo spazio si divide in interno ed esterno.

LO SPAZIO INTERNO

Lo spazio interno è costituito da: ingresso, direzione, sezione, salone, laboratorio di musica, aula di psicomotricità, aula d'inglese, aule per la nanna, mensa, servizi igienici.

L'ingresso: ampio spazio a cui si accede dal cortile; è accogliente e colorato, per dare il benvenuto ai bambini che al mattino devono affrontare il loro distacco dalla mamma.

La direzione: un locale nel quale la coordinatrice riceve i genitori e dove si svolgono le funzioni di segreteria e in parte quelle amministrative.

Le sezioni: sono uno spazio personale e comunitario dove i bambini hanno la possibilità di fare esperienze a tutti i livelli e concretizzare diverse forme di apprendimento.

L'ambiente non è strutturato rigidamente, infatti la collocazione del materiale viene modificata in base alle esigenze che quotidianamente si riscontrano. In sezione vi sono armadietti a giorno e armadietti chiusi dove viene riposto il materiale.

L'educatrice svolge un ruolo di attenta osservatrice e regista, predisponendo all'interno della sezione gli angoli specifici- isole di lavoro e di gioco, che permettono molteplici occasioni per esperienze cognitive, sensoriali, affettive e motorie.

Gli angoli sono:

Angolo della casa e dei travestimenti: I bambini vi trovano lo spazio ideale per vivere situazioni, riprodurre modelli ed esprimersi allo stesso tempo nel reale e nell'immaginario.

Angolo del gioco creativo e manipolazione: i materiali che fanno parte di questo angolo sono le costruzioni di legno e/o di plastica; materiale da recupero- destrutturato, materiale naturale, tavolo luminoso. Il tutto è posto in contenitori colorati ed ordinati su armadietti a giorno, a portata di bambino, per sviluppare la curiosità e la creatività ed esplorare materiali differenti utilizzando i cinque sensi.

Angolo del morbido: in questo angolo è steso un tappeto con cuscini e morbidi peluche. I bambini vi si recano per vivere un momento di rilassamento, spesso dopo troppi stimoli, oppure perché necessitano di "calore materno" che trovano nell'abbracciare un peluche e per contenere le emozioni, riposarsi un po', magari sdraiandosi. Se accanto a questo ci sono dei libri, possono recarsi sul tappeto per sfogliare i libri illustrati.

Angolo della pittura: si trovano fogli bianchi e colorati che si possono appendere alle pareti, barattoli di tempera sui ripiani, pennelli, pennarelli, matite colorate, da disegno, temperini e gomme

Piccola biblioteca di sezione

Il salone: è spazioso e luminoso; viene usato per il gioco libero e strutturato. Parte di questo spazio è utilizzato per l'attività di educazione musicale, per gli eventi vissuti insieme, per le animazioni teatrali e le visioni di film.

Il laboratorio di musica: è uno spazio ricavato dal salone, per permettere lo svolgimento dell'attività musicale

L'aula di psicomotricità: si accede dal salone, è uno spazio ampio e luminoso, nel quale i bambini svolgono l'attività di psicomotricità: Attrezzato con tutto il materiale psicomotorio necessario per lo svolgimento dei laboratori.

L'aula d'inglese: è uno spazio che si trova al primo piano della scuola ed è adibito ai laboratori di lingua inglese, gestiti dalla scuola di Momo.

Lo spazio per la nanna: è uno spazio ricavato al primo piano, affinché i bambini possano riposare nella tranquillità.

La mensa: è costituita dal locale dispensa, dalla cucina e dal refettorio.

Servizi igienici: costituiti da servizi e lavandini ad altezza bambino, per favorire l'autonomia nello svolgere le cure igieniche. Ad ogni bambino viene assegnato un contrassegno che designa il posto dove il bambino può riporre l'asciugamano. Presente bagno per disabili

Aula laboratorio continuità: si è creato uno spazio al primo piano per attività con bambini dell'ultimo anno in preparazione alla scuola primaria.

LO SPAZIO ESTERNO

Le insegnanti hanno cura di organizzare anche lo spazio esterno in modo da offrire ai bambini numerose e nuove possibilità di giochi e di esperienze.

Nella zona dei grandi attrezzi vi sono lo scivolo, le casette e il castello.

PERSONALE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

Il personale della nostra scuola è composto da:

PRESIDENTE: è il parroco pro-tempore **don Alberto Maria Capra**. È responsabile generale ed economico della scuola San Luigi. Risiede in Brugherio presso la Parrocchia San Bartolomeo; il numero di telefono è: 039.870002.

COORDINATRICE: coordinatrice pro-tempore è Francesca Seghetti.

È responsabile del buon funzionamento del servizio e dell'andamento generale della scuola. Promuove lo svolgimento pedagogico- didattico in coerenza con il P.E.: riunisce il collegio dei docenti per progettare, verificare l'attività educativa; convoca e presiede il consiglio di Intersezione; riunisce il Consiglio di Scuola e l'assemblea dei genitori, in accordo con il presidente. Promuove le assemblee di sezione. Vigila sul personale docente e non docente; ... (cfr. P.E.). Qualora fosse necessario, sentito il parere delle insegnanti, convoca i genitori personalmente per i colloqui.

A lei competono le funzioni di preposto per la sicurezza, riferimento per il primo soccorso e le emergenze; è la responsabile della compilazione dell'HACCP; è responsabile del trattamento dei dati per la privacy.

A lei inoltre sono assegnate le responsabilità secondo quanto previsto dalla FISM-AMISM. Vigila sul mantenimento dei criteri per la parità.

È disponibile per i colloqui previo appuntamento. Telefono: 039.83.11.15.

INSEGNANTI: le insegnanti sono cinque

Quattro sono di ruolo e sono titolari di sezione; sono le dirette responsabili dei bambini e dell'andamento della sezione. Lucia responsabile dei laboratori e sorveglia momento della nanna, nonché supporto alla coordinatrice.

Le insegnanti ricevono i genitori personalmente secondo la progettazione annuale dei colloqui e si rendono disponibili per i colloqui richiesti dai genitori solo previo appuntamento e secondo necessità.

FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE: a scuola sono presenti un'insegnante di educazione musicale, che ha la responsabilità dei bambini a lei affidati durante la sua attività; una psicomotricista, che lavora con gruppi omogenei di tutte le sezioni ed è responsabile dei bambini a lei affidati durante l'attività di psicomotricità; un'insegnante d'inglese che svolge laboratori in lingua inglese con gruppi di bambini di età omogenea di tutte le sezioni

EDUCATORI PROFESSIONALI : qualora ci sia la frequenza di bambini certificati, la scuola collabora con il Comune di Monza o di appartenenza del bambino, che invierà educatrici professionali a sostegno educativo. Quest'ultime collaboreranno con le insegnanti, la coordinatrice e le famiglie nella stesura del PEI e alla sua realizzazione.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La scuola è composta da quattro sezioni eterogenee e offre un servizio di:

— PRE SCUOLA	07.30-09.00
— POST SCUOLA	16.00- 17.30

- ORARIO ORDINARIO 09.00-16.00
- Servizio di refezione scolastica conforme alla tabella dietetica approvata dalla A.T.S MB
- Attività per l'arricchimento dell'offerta formativa

ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico prevede:

⇒ 09.00-09.15	accoglienza
⇒ 09.15-09.30	riordino, appello, preghiera
⇒ 9.30- 11.30	attività didattiche in sezione e/o laboratorio
⇒ 11.30- 11.45	cure igieniche
⇒ 11.45- 12.30	pranzo
⇒ 12.30- 13.15	ricreazione
⇒ 13.15- 13.30	frutta e pane (in sezione)
⇒ 13.30	PRIMA USCITA
⇒ 13.30- 13.45	cure igieniche
⇒ 13.45- 15.00	momento di riposo per i bambini piccoli Attività di sezione o laboratorio per bambini di seconda e terza
⇒ 15.00- 15.30	riordino e preparazione per l'uscita
⇒ 15.45- 16.00	SECONDA USCITA

REGOLAMENTO INTERNO

Iscrizioni: le iscrizioni avranno luogo durante il periodo segnalato dalle istituzioni (Ministero dell'Istruzione ed Ente locale); indicativamente durante il periodo di gennaio- febbraio. All'atto dell'iscrizione la famiglia presenta la domanda alla scuola, riceve informazioni inerenti il P.E. e compila la domanda. Verrà loro consegnato il P.T.O.F. e firmeranno il modulo di ricevuta del documento. Verrà fatta la graduatoria ed esposta all'albo della scuola sito all'ingresso della scuola. verranno accolti i bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre e solo nel

caso vi fossero ancora posti disponibili, dopo aver presa visione della situazione e con delibera del collegio dei docenti, quelli nati entro il 30 aprile dell'anno successivo, nell'ordine prima i nati in gennaio, poi febbraio, poi marzo e quindi aprile.

La quota di iscrizione è di euro 75,00; in caso venisse ritirata la domanda la quota non verrà restituita.

Documenti da presentare: per i bambini residenti sul territorio del Comune di Monza la domanda deve essere accompagnata dal **pass anagrafico** rilasciato dal Comune e che la famiglia riceve direttamente a casa. Questo per evitare le doppie o triple iscrizioni.

Il modulo di iscrizione, rilasciato dalla scuola, prevede la raccolta dei dati del bambino/a e del nucleo familiare.

L'iscrizione comporta l'impegno ad una costante frequenza che, solo se assidua, permette un intervento educativo serio ed efficace.

È comunque importante che il bambino frequenti la scuola solo quando è in ottime condizioni di salute.

Al momento del pre- inserimento viene consegnato un questionario conoscitivo del bambino, da ritornare debitamente compilato all'inizio dell'anno scolastico.

Assenze:

- l'assenza del bambino deve essere comunicata anche telefonicamente alla scuola, il cui numero di telefono è: 039.83.11.15, per qualsiasi motivo il bambino/a rimanga assente. Questo è nell'interesse di salute del proprio bambino/a sia nel rispetto di tutti gli altri.
- Deve essere segnalato il verificarsi di malattie infettive.
- Solo in caso di malattia infettiva (influenza, bronchite, raffreddore, tonsillite, otite, varicella, scarlattina,...) va presentata l'autocertificazione dopo i cinque giorni di assenza. (vanno contati anche i sabati e le domeniche).

Intolleranze, allergie e diete speciali:

- Nel rispetto della normativa vigente, non è consentito alle insegnanti somministrare farmaci di nessun genere, fatto salvo per casi particolari, con consenso da parte della ATS e del pediatra di famiglia
- Per il bambino che presenta allergia alimentare deve essere presentato il certificato dell'allergologo e i test allergici. Per chi è intollerante basta presentare il certificato del pediatra.
- Per il bambino a cui serve una dieta particolare occorre presentare il certificato medico.

Infortunati:

- In caso di infortunio verificatosi nei locali della scuola durante lo svolgimento della giornata, la direzione provvede ad avvertire la famiglia e procede secondo la gravità del caso.

Funzionamento:

- La scuola funziona secondo il normale calendario scolastico regionale consegnato a inizio anno scolastico; per cinque giorni alla settimana, negli orari stabiliti.
- Non è consentita l'entrata o l'uscita in orari diversi, salvo fatta preventiva richiesta, motivata dalla famiglia, rivolta alla rispettiva insegnante ed approvata dalla direttrice.
- In caso di ritardo, giustificato e non, i bambini verranno accolti all'ingresso e accompagnati in sezione dal personale presente.

- Dopo l'affidamento alla scuola i bambini possono essere riportati a casa solo dai genitori o da persone delegate dai genitori stessi.
È vietato sostare in cortile prima di scuola o dopo l'uscita da scuola. Per motivi di sicurezza e in caso di trasgressione la scuola non risponde per eventuali infortuni. In caso di danni ai giochi il genitore sarà tenuto a risarcire il gioco rotto.
- Se i genitori che hanno deciso di avvalersi del tempo lungo vogliono far uscire per un giorno il/la bambino/a alle ore 13.30 devono dare comunicazione all'insegnante e alla direttrice.
- A scuola, limitatamente al periodo di inserimento e per i soli bambini del primo anno, sono tollerati oggetti quali pelouches o giocattoli che il/la bambino/a porta da casa in quanto hanno la funzione di oggetto transazionale; questi dovranno comunque essere riposti sull'armadietto in salone. **Dopo tale periodo** (la cui fine sarà indicato dall'insegnante) **non si potranno più portare a scuola oggetti di nessun genere.** Si fa presente che in ogni caso, sia per i bambini del primo anno durante l'inserimento che per tutti gli altri, **la scuola non risponde di eventuali smarrimenti o danni agli stessi.**
- I bambini che sono nelle sezioni al piano superiore salgono da soli. Per i bambini del primo anno i genitori potranno accompagnarli solo ed esclusivamente per il periodo di inserimento.
- Durante il momento dell'ingresso e dell'uscita le insegnanti sono impegnate per i bambini di cui hanno piena responsabilità. In caso di comunicazione da dare o richieste da fare i genitori possono rivolgersi alla direttrice. Se l'argomento è di tipo educativo ed urgente i genitori chiedono all'insegnante la disponibilità per un colloquio.
- Se durante l'anno l'insegnante e/o la direttrice ritengono necessario un colloquio, oltre a quelli stabiliti nell'anno, faranno esplicita richiesta ai genitori, con i quali si accorderanno per il giorno e l'ora più conveniente.
- Pranzo: il menù è stabilito dalla ASL (ATAS) e dall'Ente Locale che provvede ad inviare alla scuola gli alimenti per la confezione del pasto. La confezione del pasto viene fatta nella cucina interna della scuola. pertanto non è possibile variare il menù.
- È assolutamente vietato entrare in refettorio e in cucina. Per ogni comunicazione di ordine alimentare rivolgersi esclusivamente alla direttrice o all'insegnante di riferimento.
- A scuola non si possono distribuire da parte di genitori e bambini caramelle e chewingum.
- Le comunicazioni scritte saranno poste nella casellina sopra gli armadietti di riferimento. I genitori sono caldamente invitati a controllare quotidianamente la posta onde evitare spiacevoli inconvenienti.
- Nel giorno di educazione motoria il bambino deve venire a scuola con la tuta e le scarpe da ginnastica, senza grembiule.

Pagamento delle rette:

- La retta mensile viene fissata annualmente come quota di gestione tenendo conto dell'intervento dello Stato, della Regione, del Comune di Monza, con la quale la scuola è convenzionata.
- In caso di assenza dalla scuola per un intero mese si versa comunque il contributo- retta.

- Il pagamento della retta può essere fatto: in contanti, con assegno bancario, con il bonifico bancario. I controlli dei pagamenti saranno effettuati dal personale amministrativo della scuola.

Per il bonifico bancario i dati della scuola sono:

PARROCCHIA SANTA MARIA NASCENTE E SAN CARLO

SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN LUIGI"

INTESA SANPAOLO

CODICE IBAN: IT 48 B030 6909 6061 0000 0015 166

Causale: pagamento retta di..... mese di

Il versamento deve essere effettuato entro il 10/11 di ogni mese.

- **La fascia di retta dipende dal reddito.** Chi ha un reddito pari o inferiore ai 45.000,00 euro l'anno, desumibile dal modello ISEE, avrà come retta quella appartenente la fascia bassa. Chi supera i 45.000,00 euro o non volesse dichiarare il suo reddito, avrà quale retta quella appartenente alla fascia più alta. A inizio anno vanno presentati: modello ISEE e autodichiarazione (modello rilasciato dal Comune di Monza, presso la scuola).
- Per le famiglie residenti a Monza, e con reddito basso, portando il modello ISEE entro il 30 settembre presso gli uffici comunali, possono avere uno sgravio della retta.
- Sulla ricevuta verrà applicata la marca da bollo di euro 2,00 ed è a carico della famiglia.
- **La famiglia si impegna a inizio anno a pagare con puntualità le rette. In caso di ritiro del bambino da scuola, da parte di uno o di entrambi i genitori, deve essere versata una penale pari a tre mensilità**

Corredo:

- Il bambino che frequenta la nostra scuola deve indossare un grembiolino bianco contrassegnato col nome.
- All'inizio dell'anno scolastico il bambino deve portare a scuola un sacchetto contenente il cambio indumenti (mutandine, maglietta, calzine, pantaloni,...) bavaglia con elastico, salvietta con gancio e calzine antiscivolo, ciabattine. TUTTO CONTRASSEGNA TO CON NOME. Consigliamo vivamente di far indossare ai bambini pantaloni con elastico, tute da ginnastica, scarpe con strappo, per aiutare il bambino a sviluppare l'autonomia. Evitare salopette, jeans con bottoni, cinture e stringhe.
- Portare: flacone di sapone liquido; 1 pacco di fazzoletti di carta; 1 fila di bicchieri di plastica; 1 pacco di tovaglioli di carta; 1 rotolo scottex; un quaderno ad anelli e buste di plastica con fori.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Come ampliamento dell'offerta formativa la scuola offre: propedeutica musicale , l'educazione motoria, inglese e progetto remigini.

Propedeutica musicale

La scuola dell'Infanzia San Luigi inserendo nella sua offerta formativa l'educazione musicale, si prefigge di:

- ◇ Sensibilizzare i bambini all'ascolto del silenzio e della sonorità
- ◇ Stimolare l'attenzione all'aspetto sonoro del mondo che circonda i bambini
- ◇ Sviluppare capacità logico- matematiche
- ◇ Utilizzare la musica per comunicare le emozioni
- ◇ Apprezzare la musica come forma di arte
- ◇ Educare i bambini al "bello" musicale
- ◇ Avvicinare i bambini alla musica come forma di spiritualità/preghiera
- ◇ Conoscere le musiche attraverso la cultura

Il progetto è pensato per i bambini di tutte e tre le fasce di età: 3, 4, 5 anni. Le finalità sono distribuite sul triennio.

L'attività si svolgerà nel laboratorio adiacente al salone della scuola e l'insegnante si avvarrà del materiale a disposizione per questo laboratorio (timpani, legnetti, xilofono, maracas, tamburi, campanelli, ..., lettore cd ...)

La durata del progetto musicale dipende dalla progettazione annuale ed è a discrezione del collegio docenti.

Psicomotricità' Il laboratorio di psicomotricità è un momento di gioco semi-strutturato, pensato per permettere ai bambini di sperimentare e approfondire le competenze motorie e relazionali. Attraverso il gioco con il materiale psicomotorio ogni bambino potrà mettersi alla prova, sperimentare le proprie potenzialità e i propri limiti e conoscere meglio il suo corpo. Il gioco in gruppo favorirà l'apertura all'altro, l'acquisizione di competenze relazionali e l'interiorizzazione delle regole sociali in un contesto ludico e divertente.

Gli obiettivi generali del progetto saranno modulati in base ai bambini che parteciperanno all'attività e andranno a toccare questi ambiti:

AMBITO MOTORIO

Migliorare la conoscenza del corpo
Approfondire le abilità motorie
Conoscere e sperimentare i limiti

AMBITO RELAZIONALE

Instaurare relazioni positive con i pari
Costruire giochi condivisi
Interiorizzare le regole

AMBITO EMOTIVO

Costruire una relazione di fiducia nel gruppo e con l'adulto
Riconoscere le emozioni vissute
Acquisire strumenti per esprimere le emozioni e condividerle

Inglese

Ci si appoggia all'esperienza di una scuola inglese per bambini che si chiama "l'albero di Momo", che si propone di realizzare programmi d'insegnamento tempestivo di una lingua straniera partire dall'età di tre anni. Attraverso l'attivazione d'itinerari specifici, attraverso il gioco, la creatività e la musica si mira non solo a far apprendere la lingua inglese, ma anche a favorire processi di sviluppo

della dimensione relazionale-affettiva. Le attività proposte aiutano poi la stimolazione della facoltà immaginativa per creare situazioni che portino all'utilizzo della lingua inglese in situazioni significative.

All'inizio dell'anno la scuola di Momo presenta il suo programma con gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni fascia d'età'.

Progetto Remigini

Questo progetto vede coinvolti i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'Infanzia Paritarie di Monza e della Provincia Monza- Brianza. Esso si articola in:

- Due incontri di preghiera a Monza (dicembre- maggio)
- Prove generali il giorno precedente la festa
- Festa dei Remigini, tendenzialmente nel mese di Maggio.

Gli obiettivi di questo progetto sono:

- ◇ Promuovere al socializzazione tra i bambini grandi delle scuole Paritarie di Monza e Brianza
- ◇ Riconoscere le emozioni che questo il passaggio alla scuola Primaria può far vivere ai bambini
- ◇ Crescere nell'amicizia e vivere il piacere di stare insieme il giorno della festa
- ◇ Sentirsi protagonisti e "parte fondamentale" nella costruzione dell'iniziativa
- ◇ Saper vivere in un ambiente diverso da quello della scuola, condividendo regole ed emozioni
- ◇ Imparare a rispettare ogni ambiente prima, dopo e durante la festa
- ◇ Cogliere messaggi di amicizia e fratellanza
- ◇ Divertirsi e fare festa insieme
- ◇ Rafforzare l'autonomia dei bambini
- ◇ Sapersi muovere autonomamente in un ampio spazio e con più persone
- ◇ Saper gestire le proprie emozioni in un contesto nuovo e davanti ad un pubblico
- ◇ Provare piacevolezza per la crescita
- ◇ Rendere il momento della festa un'occasione di crescita per i bambini

Progetti vari

Durante l'anno il collegio docenti si avvarrà della possibilità di svolgere altri progetti proposti dal territorio o da altre istituzioni. Esempi di questi laboratori sono: educazione stradale, educazione ambientale....

Da qualche anno per ampliare la proposta formativa, la scuola propone due laboratori extra pomeridiani di mini basket e potenziamento psicomotorio dalle 16.00 alle 17.00 con professionisti esterni alla scuola, ma in svolgimento nei locali della scuola.